



Comune di Lequile

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE

Piazza S.Vito, 1 73010

BANDO DI CONCORSO

PER L'ASSEGNAZIONE, IN LOCAZIONE SEMPLICE, DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

(L.R. n. 54/84)

Il Responsabile Settore Urbanistica, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 288 del 10.11.2010 “Bando di assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica E.R.P.” e della Determinazione del Settore n. 475 del 30.11.2010,

RENDE NOTO

che intende procedere alla assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica E.R.P. siti in Lequile.

Art.1 –

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO – CATEGORIE SPECIALI

I concorrenti, per essere ammessi, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a. possesso della cittadinanza italiana. Il cittadino straniero è ammesso solo se tale diritto è riconosciuto, in condizioni di reciprocità, da convenzioni o trattati internazionali. I cittadini di Stati membri della CEE che svolgono la propria attività lavorativa in Italia e ivi risiedono, sono equiparati ai cittadini italiani;
- b. residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune di Lequile, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi compresi nel Comune di Lequile o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito;
- c. non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su alloggi adeguati alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale cui si riferisce il presente bando. E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art. 13 comma 3 della legge 392 del 27.7.1978, sia non inferiore a 40 mq per un nucleo familiare composto da una o due persone, non inferiore a 60 mq per tre – quattro persone, non inferiore a 75 mq per cinque persone, non inferiore a 95 mq per sei persone ed oltre;
- d. non essere titolare di diritti di cui al precedente punto c) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della legge 392/78, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizione abitative medie nell'ambito territoriale cui si riferisce il presente bando di concorso. Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla legge 392/78 e dei parametri indicati nella L.R. n. 54/84.
- e. non aver ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

f. Fruire di un reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a € 13.000,00, fatta salva la facoltà della Regione di elevarlo fino ad un massimo del 25 %, determinato ai sensi dell'art. 21 della legge n.457 del 5 agosto 1978 e successive modificazioni ed integrazioni. Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi dopo la predetta detrazione sono calcolati nella misura del 60 %. Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse;

g. non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

Ai sensi delle leggi n.179/92, n.493/93 e n.85/94 punto 5.8 della deliberazione C.R. n.894/94, la riserva opera in favore delle seguenti categorie sociali:

- 1) nuclei familiari con portatori di handicap riconosciuti dai competenti organi sanitari certificati alla data del bando;
- 2) nuclei familiari con giovani coppie sposate sino a n.3 anni di matrimonio risultanti da idonea certificazione alla data del bando;
- 3) richiedenti che abbiano superato il sessantesimo anno di età alla data di presentazione della domanda (ovvero che compiano i 60 anni entro 6 mesi dalla pubblicazione del presente bando) a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico;

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali riconosciuti e adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo familiare i conviventi more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, gli affini fino al secondo grado, purchè la stabile convivenza con il richiedente duri da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Sono considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità qualora la convivenza sia istituita da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e purchè i componenti siano inseriti nello stato di famiglia e producano idonea documentazione rilasciata dal Comune.

Per reddito del nucleo familiare si intende quello individuato ai sensi dell'art. 2 punto f) della L.R. 54/84;

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli indicati con le lettere c), d), e), g), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla scadenza del termine di presentazione della domanda, nonchè al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto.

Coloro i quali risultino già inseriti in altra precedente graduatoria e non siano beneficiari di decreto di assegnazione, sono tenuti a ripresentare la domanda nel rispetto delle norme del presente bando.

Non possono partecipare al concorso coloro i quali hanno occupato alloggi abusivamente (art. 22 L.R. n.54/1984)

Art. 2 DOCUMENTAZIONE

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, IN BOLLO DA EURO 14,62, DEVE ESSERE COMPILATA SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO.

Alla domanda devono essere allegati i documenti di seguito indicati per ottenere i relativi punteggi:

1. **attestazione** rilasciata da organo competente comprovante lo stato di menomazione del concorrente e/o di altro componente il nucleo familiare, che comporti una diminuzione

permanente della capacità lavorativa superiore ai due terzi;

2. atto di matrimonio;

3. certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro, attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;

4. attestazione rilasciata dal Prefetto comprovante la qualifica di profugo;

5. provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;

6. provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;

7. provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;

8. attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente.

9. contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione determinato ai sensi della legge vigente alla data di stipula del contratto, incide in misura non inferiore al 25% del reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente;

10. ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda.

Nel caso in cui il concorrente richiede il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali ant igienici, nonché ad alloggi sovraffollati, deve essere preventivamente rilasciata dal Comune di Lequile ed allegata alla istanza di partecipazione al presente bando, apposita attestazione di sopralluogo – da richiedersi a cura del concorrente previo versamento di € 10,00 da effettuarsi sul **c.c.p. 13246731 intestato al Comune di Lequile, causale “ diritti di segreteria-attestazione bando alloggi ERP ”.**

Tutta la documentazione precedentemente indicata, nonché la eventuale documentazione che il concorrente intende comunque presentare, deve essere prodotta in originale o copia autenticata nei modi e forme di legge.

La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e della documentazione eventualmente allegata.

Il richiedente dichiarerà sotto la sua personale responsabilità di possedere tutti i requisiti previste e le altre eventuali condizioni che danno diritto a punteggio.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate; qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti (art.75 DPR n.445/2000).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (art. 47 DPR n.445/2000).

Art. 3

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (ART.6 DELLA L.R. 20.12.1984 N.54)

Le graduatorie di assegnazione sono formate sulla base dei punteggi attribuiti in dipendenza delle seguenti condizioni soggettive ed oggettive del concorrente e del nucleo familiare:

A – CONDIZIONI SOGGETTIVE

A1) Reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'art.21 della legge n.457/1978 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al punto 1 lett. f), del presente bando, non superiore ai limiti seguenti:

- Inferiore alla assegno sociale - € 5.061,68 **(punti 4)**
- Inferiore alla pensione minima INPS - € 5.669,82 **(punti 3)**
- Inferiore alla pensione minima INPS più assegno sociale € 10.731,50 **(punti 2)**

A2) Nucleo familiare composto:

- da tre a quattro unità **(punti 1)**
- da cinque a sei unità **(punti 2)**
- da sette ed oltre **(punti 3)**

A3) Anzianità del richiedente:

sessanta anni compiuti alla data ultima valida di presentazione della domanda a condizioni che viva solo o in coppia anche con eventuali minori a carico **(punti 1)**

A4) Giovani coppie:

famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data ultima di presentazione della domanda; il punteggio è attribuibile a condizione che nessun componente la coppia abbia superato i 35 anni di età e che la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario o comunque dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata **(punti 1)**

A5) Famiglie in costituzione:

famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque avviene prima dell'assegnazione dell'alloggio. **(punti 1)**

A6) Presenza di Disabili nel nucleo familiare, da certificare da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione della capacità lavorativa superiore a 2/3) **(punti 1)**

A7) Emigrati e profughi:

nuclei familiari che rientrano in Italia o rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza. **(punti 1)**

B – CONDIZIONI OGGETTIVE

B1) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in locali impropriamente adibiti ad alloggio (baracche, garage, etc) o in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale. **(punti 4)**

La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

B2) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, così definito dall'autorità competente, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizio igienico all'esterno o privo di acqua potabile o quello che per sua struttura e originaria destinazione, secondo la licenza comunale, non era destinato ad abitazione. **(punti 2)**

B3) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare, **da almeno due anni** dalla data del bando, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto. **(punti 2)**

B4) richiedenti che abitino, alla data del bando, con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito dall'art. 1, punto c) del bando:

- oltre due persone rispetto allo standard **(punti 1)**
- oltre tre persone rispetto allo standard **(punti 2)**

B5) richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare, per trasferimento di ufficio o per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro. **(punti 1)**

B6) richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultante da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando. **(punti 6)**

B7) richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto che non sia stato intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero nonché di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio. **(punti 6)**

C – CONDIZIONI AGGIUNTIVE REGIONALI

C1) richiedenti in condizioni di pendolarità con distanza tra Lequile (quale luogo di lavoro) e

quello di residenza superiore a 40 km. Il punteggio è attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora. **(punti 1)**

- C2) richiedenti** che abitino in alloggi i cui canoni calcolati secondo la legge n. 392/78 incidano in misura non inferiore al 25 % sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare. **(punti 1)**

D – CONDIZIONI SOGGETTIVE SPECIALI

D1) richiedenti ultrasessantenni (ovvero che compiano i 60 anni entro 6 mesi dalla pubblicazione del presente bando) che vivano soli o in coppia **(punti 1)**

D2) giovani coppie sposate da non oltre 3 anni **(punti 2)**

D3) nucleo familiare con persone disabili **(punti 3)**

D4) nucleo familiare composto da persona disabile con minori a carico **(punti 4)**

D5) nucleo familiare con persona disabile minore d'età **(punti 4)**

Art. 4

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande relative al presente concorso debbono pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa all'ufficio protocollo del Comune di Lequile – Ufficio Urbanistica e Ambiente– Piazza S.Vito, 23 – 73010 LEQUILE **entro il 15 GENNAIO 2011. All'esterno della busta dovrà essere riportato a cura del mittente: “Domanda per il bando alloggi ERP”**

Art. 5

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA – RICORSI

Sulla base delle condizioni soggettive, oggettive ed aggiuntive regionali dichiarate dal concorrente e sulla base della documentazione presentata entro la data di scadenza del bando, il Comune provvede all'attribuzione in via provvisoria dei punteggi a ciascuna domanda nonché alla formazione dell'elenco dei concorrenti secondo l'ordine dei predetti punteggi provvisori.

In calce all'elenco degli ammessi sono indicate le domande per le quali non è stato attribuito alcun punteggio per effetto di accertamenti effettuati in fase istruttoria, nonché le domande dichiarate inammissibili.

E' facoltà del Comune in sede di istruttoria delle domande e di formazione dell'elenco e della graduatoria chiedere ai concorrenti ogni documentazione ed ogni elemento utile per comprovare la situazione denunciata nella domanda.

L'elenco, con l'indicazione del punteggio costituito da ciascun concorrente, nonché con l'indicazione dei modi e dei termini per l'opposizione, è pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni; ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia della pubblicazione dell'elenco e della posizione conseguita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'elenco ovvero, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla data di ricevimento della comunicazione, gli interessati possono produrre opposizione al Sindaco.

L'elenco, unitamente alle domande, alla documentazione ed ai ricorsi, è trasmesso all'apposita Commissione per la formazione della graduatoria entro quindici giorni dalla scadenza del termine fissato per il ricorso. La commissione entro 60 gg. dal ricevimento degli atti e dei documenti, esamina le domande, la documentazione e gli eventuali ricorsi e formula la graduatoria definitiva che sarà pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune e costituirà provvedimento definitivo.

La graduatoria definitiva è valida per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e di proprietà comunale, di nuova costruzione, recuperati e di risulta e conserva la sua efficacia fino a quando non viene aggiornata nei modi previsti nell'art 9 della Legge Regionale più volte citata e cioè, mediante bandi di concorso integrativi.

Art. 6

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

La graduatoria è unica.

L'assegnazione degli alloggi è effettuata nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto di cui ai commi 5, 6 e 7 dell'art. 6 della L.R. 54/84.

In sede di assegnazione viene verificata la permanenza dei requisiti prescritti dalla legge.

L'eventuale mutamento delle condizioni soggettive dei concorrenti, fra il momento dell'approvazione della graduatoria definitiva e quello dell'assegnazione, non influisce sulla collocazione in graduatoria, sempreché permangano i requisiti e le condizioni oggettive.

Per la determinazione del canone di locazione si applicano gli artt. 24 e segg. della L.R. 54/84 per gli alloggi ERP-IACP.

Art. 7

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla L.R. n.54/1984.

Art. 8

TRATTAMENTO DATI E ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

In ottemperanza al D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si precisa che i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della procedura di assegnazione di cui al presente avviso. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Alessandro Macchia, Responsabile del Settore Urbanistica del Comune che negli orari normali di accesso al pubblico, potrà fornire ogni possibile chiarimento.

Denominazione: COMUNE DI LEQUILE (LE)

Ufficio responsabile: Tecnico Settore Urbanistica

Indirizzo: Piazza S.Vito - C.A.P.: 73010 – LEQUILE (LE)

Telefono: 0832-639112 Fax: 0832/638903

E-mail ale.macchia@comune.lequile.le.it

Profilo committente: <http://www.comune.lequile.le.it/>

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Lequile (www.comune.lequile.le.it) e sarà diffuso anche a mezzo manifesti murali

Lequile 24 novembre 2010

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA
arch. Alessandro Macchia